

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO

### 0 – INFORMAZIONI GENERALI E NOTIZIE TECNICHE

#### RAPPORTO CICLICO DEL RIESAME LM-14

CORSO DI LAUREA/LAUREA MAGISTRALE IN	FILOLOGIA MODERNA CLASSICA COMPARATA
GRUPPO DEL RIESAME	<p>Presidente: Gabriella Vanotti</p> <p>Docenti: Raffaella Afferni; Davide Porporato; Vittorio Tigrino</p> <p>Studenti: Valeria Ghisleri</p> <p>PTA: Piergiacchino Patriarca</p>
RIUNIONI DEL GRUPPO DEL RIESAME	<p>Date: 15/2, 22/2, 7-8-10-11-12/3/2018. Le prime due riunioni sono avvenute in presenza, le restanti telematicamente.</p> <p>Durante la stesura dei documenti sono stati interpellati in presenza o via posta elettronica anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prof. Carla Pomarè Detto Montin (RQDF DISUM)</li> <li>- Prof. Eleonora Destefanis (Rappresentante del CdS nella CPDS)</li> <li>- Prof. Claudio Rosso (Referente per i rapporti con le PSI del CdS)</li> <li>- Prof. Patrizia Zambrano (presidente del CdS in Lettere L-10)</li> <li>- Rappresentante degli Studenti: Cecilia Brunazzo</li> </ul>

<p>Documenti e banche dati consultati per la redazione del Rapporto Ciclico del Riesame</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>- SUA CdS Filologia moderna classica comparata 2015, 2016, 2017</li><li>- Rapporti di Riesame Annuale del CdS 2014, 2015, 2016</li><li>- Rapporto Ciclico del Riesame del CdS 2015</li><li>- Relazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2015, 2016, 2017</li><li>- Relazioni del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, 2016 e 2017</li><li>- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2017</li><li>- Elaborazioni sui questionari di valutazione della didattica</li><li>- Banca dati <i>AlmaLaurea</i></li><li>- Sito web DISUM UPO (pagine web del Corso di Studio e del Dipartimento)</li><li>- <i>Relazione finale CEV ANVUR</i> per il CdS in Filologia moderna, classica comparata LM-14</li><li>- Verbali delle consultazioni con le PSI e Relazione del referente stage per il CdS in Filologia Moderna, Classica e Comparata (<a href="https://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata/filologia-6">https://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata/filologia-6</a>)</li><li>- <i>Linee Guida per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RCR)</i></li><li>- <i>Linee guida per la consultazione delle parti interessate</i></li><li>- <i>Linee Guida per gli adempimenti richiesti dalle raccomandazioni della CEV</i></li><li>- <i>Linee Guida per i titolari di responsabilità in</i></li></ul>
---	--

	<p><i>ambito AQ della formazione nei Dipartimenti</i></p> <p>– <i>Linee Guida per la compilazione delle schede insegnamenti (Syllabus)</i></p>
<p>SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDI IN CUI IL RAPPORTO DI RIESAME E' STATO DISCUSO E APPROVATO</p>	<p>Data: 12/15-3-2018</p> <p>Sintesi della discussione: Il rapporto del riesame è stato approvato all'unanimità dai membri del CdS. In particolare hanno inviato osservazioni e commenti il prof. Luigi Battezzato e la prof. Patrizia Zambrano. Il primo ha scritto via posta elettronica , in data 14 marzo: "Il Rapporto ciclico prende in considerazione in maniera analitica l'attività del CdS e affronta le criticità emerse dalla valutazione della CEV e quelle riscontrate dal CdS stesso attraverso la raccolta dati e il monitoraggio delle carriere. Battezzato osserva in particolare che sono stati fatti grossi progressi nell'organizzazione, nella pianificazione degli incontri, nella scelta degli enti e delle organizzazioni consultati ai fini della identificazione della domanda di formazione. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, essa è ancora troppo basta; il Rapporto indica alcune azioni migliorative che hanno il potenziale di migliorare la situazione futura. Sulla base di queste osservazioni approva il Rapporto ciclico del riesame". La seconda ha scritto via posta elettronica in data 13 marzo: "Su questo complesso e articolato documento voglio formulare un paio di osservazioni relative agli obiettivi individuati al quadro '1-c', per sottolineare l'appropriatezza di tali obbiettivi e come essi coincidano, in larga parte, con quelli individuati anche nel Rapporto Ciclico del Riesame 2018 del Corso di Studio in Lettere L-10. Un ulteriore sforzo per incentivare gli studenti alla mobilità verso l'estero, una verifica delle conoscenze in ingresso sempre più accurata e mirata, in linea con quanto richiesto nelle più recenti consultazioni dalle PSI, infine uno sforzo per giungere ad un più uniforme adeguamento dei sillabi, appaiono come obiettivi concreti e rispondenti alle istanze che sono state poste dai diversi interlocutori del Corso di Studio Magistrale LM-14".</p>

## 1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEL CD

### 1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente Rapporto Ciclico del Riesame, approvato dai Consigli di Corso di Studio e di Dipartimento, rispettivamente in data 19 gennaio 2016 e 20 gennaio 2016, nel quadro 1c, fra le azioni da intraprendere, si sottolineava la necessità che le relazioni con gli attori del territorio si consolidassero e possibilmente si incrementassero nel corso degli anni successivi. Fra le azioni da intraprendere si segnalava l'opportunità di creare "tavoli di confronto tematici, stabili e regolarmente cadenzati nel tempo, destinati a stabilire uno scambio di opinioni e di esperienze fra i docenti del CdS e i rappresentanti del mondo del lavoro".

Durante la visita di Accreditamento avvenuta nel Novembre 2016 la CEV osservava che

- 1) (quadro AQ5.A.2) "La documentazione resa disponibile dà evidenza delle consultazioni effettuate, che peraltro paiono finalizzate a presentare l'offerta formativa...anziché a identificare la domanda di formazione..."
- 2) (quadro AQ5.A.3) "Il CdS deve definire e documentare nella SUA CdS, Quadro A2, le competenze disciplinari e trasversali, necessarie allo svolgimento delle funzioni per le quali si vogliono preparare i laureati..."

*Dal Riesame Ciclico precedente (Gennaio 2016) e dalla visita di Accreditamento (Novembre 2016) sono avvenuti i seguenti mutamenti, grazie alle azioni migliorative messe in atto nel CdS:*

- 1) A partire dall'anno 2017 e nel corso del 2017/18 le consultazioni condotte con le parti sociali (d'ora in poi PSI) sono state condotte, come raccomandato durante la visita di Accreditamento, in modo tale da acclarare soprattutto la domanda di formazione richiesta a laureati e laureandi per permetterne l'occupabilità (vd. anche quadro 4b).
- 2) Al momento non è stato possibile provvedere al riaggiornamento dei Quadri A2a e b della SUA CdS, in quanto si tratta di Quadri RAD; sono invece stati aggiornati i quadri A1a e A1b, ancora in fase di implementazione.

Le azioni intraprese sono tuttora in fase di elaborazione, il livello di raggiungimento dell'obiettivo è per ora parziale, si ripropone per il ciclo successivo la piena realizzazione soprattutto dell'obiettivo n. 2

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

A seguito della visita di accreditamento del Novembre 2016, prendendo atto dei rilievi formulati dalla CEV, il gruppo AQ del Corso di Studio, i referenti per le parti sociali (prof. Claudio Rosso) e per gli stages (prof. Raffaella Afferni), in accordo con i restanti membri del CdS, hanno a lungo operato per intensificare e dare veste sistematica agli incontri con organizzazioni rappresentative della produzione di beni e di servizi e delle professioni legati ai profili professionali che il CdS intende formare, nonché istituzioni scientifiche e culturali. Per avere un

quadro più concreto e aggiornato delle esigenze dei settori di riferimento, le consultazioni non solo sono state intensificate, ma è stato ampliato il ventaglio degli attori di riferimento, con i quali sono stati avviati e condotti confronti regolari, sia sotto il profilo cronologico, sia sotto quello tematico. Dalle consultazioni, condotte nel corso dell'anno 2017 e nei primi mesi 2018 (dei quali si trova documentazione in SUA CdS Filologia moderna classica e comparata – Verbali Parti sociali interessare e in <https://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata/filologia-6>) è emerso che appaiono tuttora valide le premesse, che, in fase di progettazione, avevano portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti; parimenti si possono ritenere soddisfatte le esigenze espresse dai settori di riferimento. Le consultazioni hanno evidenziato, inoltre, come gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi dagli attori consultati, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, risultino coerenti con i profili culturali e professionali indicati dal CdS per gli studenti in uscita. Sono altresì emersi spunti di riflessione specifici, che sono stati recepiti dal presidente e dai docenti presenti e sottoposti alla attenzione dell'intero CdS, che ha stabilito di tenerne conto in considerazione della progettazione prossima e futura del CdS, soprattutto in riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati. In merito, si segnalano quindi le seguenti considerazioni sintetiche:

- 1) i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati dal CdS tengono conto con realismo dei destini lavorativi dei laureati;
- 2) l'offerta formativa risulta, nel complesso, tuttora adeguata al raggiungimento degli obiettivi, soprattutto per quanto riguarda le conoscenze caratterizzanti del CdS; ma deve essere aggiornata in alcuni contenuti specifici;
- 3) in particolare, è stata segnalata (durante gli incontri del 7 Novembre 2017 e del 23 Febbraio 2018, (dei quali si trova documentazione in <https://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata/filologia-6>) ) la necessità di garantire che i laureandi del CdS al termine della loro carriera abbiano acquisito una conoscenza fluente della lingua inglese scritta e orale (o/e di altre lingue comunitarie con il raggiungimento di un pieno livello B2, come peraltro richiesto dal MIUR) e un'ottima padronanza degli strumenti informatici.

Da questo punto di vista il CdS è chiamato ad aggiornare la propria offerta formativa e su questo ha già iniziato a operare, stabilendo, per il nuovo anno accademico, l'introduzione di sistemi di verifica oggettiva della conoscenza della lingua straniera al momento dell'iscrizione e, l'arricchimento della nuova offerta formativa (2018/19), per quanto riguarda la conoscenza e la padronanza delle Lingue straniere. Di ciò si dà conto nella Sua CdS 2018, Quadro A3b e nel Regolamento del CdS in fase di aggiornamento). Peraltro, già nel corso dell'anno accademico in (2017/18) gli studenti hanno avuto la possibilità di scegliere in alternativa, a seconda delle loro esigenze, sia corsi di Letteratura straniera, sia di Lingua straniera, come si evince dall'offerta formativa 2017/18. Dal 2018/2019, con l'entrata a regime della nuova offerta formativa, approvata dal Consiglio di CdS in data 15 marzo 2018, sarà possibile seguire corsi di Lingua straniera di diversi livelli, adatti a implementare le conoscenze iniziali di tutti gli studenti.

Al fine di rendere più visibili i risultati degli incontri e dei lavori svolti con le PSI e al fine di offrire elementi di dibattito anche in modalità telematica è stata creata nel corso del mese di Marzo in collaborazione con il personale TA informatico del DISUM la già citata pagina web, dedicata al CdS: <https://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata/filologia-6>

## 1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### Azioni di miglioramento da intraprendere

#### Azione n. 1: **rapporti con le PSI**

Seguendo le raccomandazioni della CEV, si è stabilito di consolidare ulteriormente, nei prossimi mesi e anni, i rapporti con le parti interessate ai profili culturali/professionali del CdS (organizzazioni rappresentative della produzione di beni e di servizi e delle professioni legati ai profili professionali che il CdS intende formare, nonché istituzioni scientifiche e culturali) già individuate e di continuare ad allargare il ventaglio dei soggetti con i quali rapportarsi, per costruire un proficuo e soprattutto regolare e sistematico interscambio di opinioni, mirato a verificare l'attualità dell'offerta formativa erogata dal CdS e a monitorare gli sbocchi professionali idonei ai propri laureati; ciò in conformità anche a quanto suggerito dalla CPDS nella relazione annuale (2017), nonché discusso dal NdV nella relazione annuale per il 2017.

Modalità di svolgimento: si intendono svolgere con le parti interessate incontri, anche a tema prestabilito, con cadenza regolare, non meno di due volte l'anno, in primavera e in autunno, secondo quanto indicato nel Documento di pianificazione delle consultazioni con le parti sociali, pubblicato al link <https://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata/filologia-6>

Tempistica per il completamento: cinque anni.

Responsabile per le azioni: gruppo AQ del CdS.

#### Azione n.2: **consolidamento dell'offerta formativa in fatto di Lingue straniere e conoscenze informatiche**

Il gruppo AQ-RAR, insieme alla rappresentante degli studenti in CdS e al docente e studente componenti della Commissione Paritetica di Dipartimento, ha incontrato il 31 gennaio 2018 i presidenti dei CdS di Lingue straniere moderne triennale e di Lingue culture e turismo magistrale, per individuare dei percorsi formativi che possano garantire un migliore apprendimento delle lingue straniere (in particolare l'inglese) da parte degli studenti iscritti al CdS. Inoltre il gruppo AQ del CdS, sentito in proposito il parere del Consiglio di CdS, ha stabilito di somministrare a tutti gli studenti in entrata il QPT, in modo da poter valutare con maggiore rigore il grado di conoscenza della lingue straniere da loro posseduto e di consigliare di conseguenza idonei percorsi formativi, che conducano i singoli studenti alla acquisizione di conoscenze e competenze consolidate (pari al livello B2), come richiesto dal MIUR. Il gruppo AQ si è fatto pure portavoce presso il Consiglio di CdS della necessità di sensibilizzare i propri studenti all'acquisizione, nel corso del biennio, dell'ECDL "European Computer Driving Licence".

Tempistica per il completamento: quattro anni.

Responsabile per le azioni: gruppo AQ del CdS.

#### Azione n.3: **cura della documentazione relativa alle consultazioni con le PSI**

Regolare aggiornamento e arricchimento della citata pagina web del CdS

<https://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata/filologia-6> , con la sistematica pubblicazione degli incontri svolti,

dei relativi verbali e dei risultati ottenuti.  
Tempistica per il completamento: due anni.  
Responsabile per le azioni: gruppo AQ del CdS.

## 2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel Rapporto Ciclico del Riesame del Gennaio 2016 si sosteneva la necessità di “coordinare e monitorare costantemente la corretta, completa e aggiornata informazione sulla didattica erogata dai docenti del CdS, in modo da garantire l'attuale standard qualitativo raggiunto e, qualora possibile, in modo da migliorare la qualità del servizio offerto agli studenti sul piano della celerità e della completezza”.

Durante la visita di Accredimento del Novembre 2016 la CEV osservava:

- 1) (quadro AQ5.B.1) che “Il CdS ha definito i requisiti curriculari che devono essere soddisfatti per poter accedere al corso...”,
- 2) ma sottolineava (quadro AQ5.B.2) che “Il CdS deve documentare nella Sua CdS (quadro A4b.2) i risultati di apprendimento attesi disciplinari...che devono essere S.M.A.R.T)...”;
- 3) inoltre (quadro AQ5 B. 4) ricordava che “ Le modalità di verifica dell'apprendimento devono documentare, oltre ai metodi di valutazione, anche i criteri di valutazione...”

*Dal Riesame Ciclico precedente (Gennaio 2016) e dalla visita di Accredimento (Novembre 2016) sono avvenuti i seguenti mutamenti, grazie alle azioni migliorative messe in atto nel CdS:*

- 1) il CdS nel corso dell'anno 2017/18, tenendo conto dei requisiti curriculari che devono essere soddisfatti per accedere al corso, ha provveduto a rivedere le modalità di svolgimento dei colloqui di ingresso, monitorando con attenzione le carriere degli studenti provenienti da altri Atenei e implementando la verifica della conoscenza delle lingue straniere europee.
- 2) Nel corso del 2017 si sono documentati nella Sua CdS (quadro A4b.2) le capacità di conoscenza e comprensione che i laureati devono acquisire, secondo i parametri S.M.A.R.T., suggeriti dalla CEV.
- 3) Ha sollecitato a più riprese i docenti del CdS ad aggiornare e arricchire il Syllabus, invitandoli a fornire indicazioni dettagliate, oltre che sulle modalità di esame, sui metodi della valutazione e sui criteri per l'attribuzione del voto finale, come indicato dalla CEV.

Le azioni intraprese sono tuttora in fase di elaborazione ( in particolare azione n. 2 e n. 3), il livello di raggiungimento degli obiettivi restano quindi per ora parziali, se ne ripropone per il ciclo successivo la piena realizzazione.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le attività di orientamento in ingresso e in uscita, per lo più erogate congiuntamente con il Servizio di Orientamento dell'Ateneo e con i restanti CdS del Dipartimento DISUM, guidato dalla prof. Laurence Audéoud, risultano in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, sia al momento dell'ingresso nel CdS, sia al momento dell'uscita, come è evidenziato anche nella relazione annuale (2017) del NdV.

Gli studenti in ingresso possono facilmente individuare i requisiti curriculari indispensabili per l'accesso al CdS, dal momento che essi sono chiaramente descritti e pubblicizzati attraverso il regolamento del CdS stesso, pubblicato on line. Inoltre, gli studenti possono facilmente usufruire della consulenza messa a loro disposizione dal presidente del CdS e dei docenti tutori loro assegnati al momento dell'iscrizione. Per favorire l'incremento dell'attività di stages, è stato nominato dal Consiglio di CdS, a partire dall'Ottobre 2016, un referente per gli stages (prof. Raffaella Afferni), che orienta gli studenti interessati durante tutto l'iter procedurale. A tale scopo la referente per gli stages ha provveduto nel corso del 2017 ad aggiornare la pagina web del Dipartimento ("Home/SERVIZI/Stage e job placement") e a creare una pagina web dedicata agli stages del CdS tuttora in fase di implementazione. Inoltre, la referente, insieme con il presidente del CdS ha organizzato nel corso del 2017 e del 2018 una serie di incontri con gli studenti, cui sono stati invitati anche attori del mondo del lavoro, affinché fornissero un orientamento mirato.

Recependo le segnalazioni riportate nella relazione della CPDS (anno 2016), il gruppo AQ del CdS ha provveduto già nel corso del 2017 a riorganizzare il monitoraggio delle carriere degli studenti in ingresso, cosicché ne possano essere individuate eventuali carenze o problemi di altra natura. Tutti gli studenti, che intendono iscriversi al CdS, infatti, sono chiamati a sostenere un colloquio di ingresso di fronte a una commissione, formata dal presidente e da docenti del CdS, che serve a verificare se essi siano in possesso dei requisiti necessari per accedere al Corso; a vagliare l'adeguatezza della loro preparazione iniziale e consente loro di acquisire un nulla-osta indispensabile per l'iscrizione.

Nel corso del colloquio di ingresso eventuali carenze iniziali sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti, che vengono invitati a colmarle attraverso percorsi concordati e attraverso l'assegnazione di un tutor che ne segua il successivo percorso di studio. Nel caso di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei, il colloquio iniziale è condotto con particolare cura, per verificare il possesso dei requisiti necessari all'iscrizione; per tali studenti, inoltre, sono messi in atto specifici interventi (p. es. programmi di studio personalizzati) da parte dei singoli docenti, informati in merito alle singole situazioni dal presidente; ciò favorisce la loro piena integrazione.

Nel corso dell'anno 2017/18 si è provveduto a rivedere la tempistica di tali colloqui, che vengono svolti a più riprese fra i mesi di Settembre e di Dicembre, tenendo conto delle finestre per l'immatricolazione, con date preventivamente comunicate agli studenti, come esplicitato anche sul sito del CdS on line.

L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio; è comunque assegnato ad ogni studente un tutor, che lo aiuti e lo guidi nella scelta fra i diversi curricula. Talora gli studenti, che mostrano specifiche difficoltà di apprendimento o di altra natura, possono essere affiancati anche da tutori studenti, che li agevolano nel loro percorso formativo.

Le attività curriculari offrono e utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, che possono essere modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, i quali scelgono e creano i loro percorsi di studio all'interno di una ricca offerta formativa: sono previsti tutorati di



sostegno, ma anche percorsi di approfondimento, ad es. laboratori o cicli di seminari, dedicati a studenti particolarmente motivati, che consentano loro un maggior livello di approfondimento in varie discipline, accrescendone il livello di preparazione. Fra queste ultime iniziative si segnala che il CdS partecipa attivamente alla SoE e promuove la presenza dei suoi studenti alle attività avviate all'interno della SoE per l'a.a. 2017/18.

Sono presenti anche iniziative di supporto per studenti con esigenze specifiche: in particolare per studenti stranieri, che fruiscono di corsi di italiano per gli stranieri; per lavoratori, che fruiscono della didattica in rete; per studenti diversamente abili, che fruiscono di tutori o accompagnatori individuali. Il CdS favorisce anche l'accessibilità, sia alle strutture sia ai materiali didattici, da parte degli studenti disabili, grazie allo stretto e costante contatto con l'ufficio di Ateneo preposto al servizio.

Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero: non solo soggiorni Erasmus, ma programmi free movers e altre iniziative specificamente organizzate per iniziativa dei docenti del CdS, grazie ad accordi internazionali con docenti stranieri. Ciò ha permesso negli ultimi anni un fruttuoso incremento del livello di internazionalizzazione del CdS, che va comunque ancora incrementato e incentivato, come sottolineato anche nella relazione della CPDS 2017 e rilevato dal NdV nella relazione annuale 2017.

Il Corso di Studio ha sottoscritto un nuovo percorso di laurea bi-nazionale con l'Università Savoie Mont Blanc di Chambéry, a partire dal maggio 2017, che effettivamente prevede una dimensione internazionale della didattica, attraverso l'interscambio di docenti stranieri nelle due sedi e la mobilità degli studenti, che devono trascorrere il secondo anno di studio all'estero, per conseguire il doppio diploma. Il nuovo percorso ( che si intitola "Patrimoines"), potrà indubbiamente contribuire all'incremento del livello di internazionalizzazione del CdS.

Il CdS ha rivisto, a partire dal 2016, la struttura del Syllabus, incrementandone le voci, allo scopo di specificare in maniera chiara le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e soprattutto di quelle finali dei singoli insegnamenti; inoltre, i docenti sono stati coinvolti in un lavoro sistematico di revisione e di implementazione delle voci relative alle modalità di esame, per far sì che, per le varie discipline, le modalità di verifica, adottate e dichiarate nel Syllabus, risultassero adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, come indicati nello stesso Syllabus, che può essere consultato da tutti gli studenti on line. Inoltre, i docenti sono tenuti a comunicare a inizio anno accademico le date di tutti gli appelli di esame, previste nelle varie sessioni dell'intero anno accademico, in modo che gli studenti possano più agevolmente programmare la loro carriera.

## 2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

### Azione n. 1: **orientamento in ingresso e in itinere**

Nei prossimi mesi e anni il CdS ha stabilito di procedere nell'implementazione della pagina web del CdS relativa agli stages, in modo da rendere il servizio di informazione e orientamento di facile fruibilità per tutti gli studenti.

Tempistica per il completamento: due anni

Responsabile per le azioni: gruppo AQ del CdS.

### Azione n. 2: **verifica delle conoscenze in ingresso**

Nei prossimi mesi e anni si è stabilito di potenziare la verifica delle conoscenze degli studenti in

ingresso, migliorando le modalità di svolgimento dei colloqui iniziali, soprattutto per quanto riguarda l'accertamento della conoscenza della lingua straniera. A questo scopo si è stabilito, a partire dall'a.a. 2018/2019, di sottoporre gli studenti, che intendono iscriversi al I anno di corso, a un test diagnostico QPT di lingua straniera (anche se già in possesso di una certificazione) presso il laboratorio informatico del Dipartimento.

Tempistica per il completamento: tre anni

Responsabile per le azioni: gruppo AQ del CdS.

#### Azione n. 3: **consolidamento del ruolo del tutor**

Nei prossimi mesi e anni si è stabilito di potenziare ulteriormente il ruolo del tutor, affinché ogni studente sia affiancato con sistematicità ancora maggiore da un docente del Corso di Studio durante la sua intera carriera.

Tempistica per il completamento: tre anni

Responsabile per le azioni: gruppo AQ del CdS.

#### Azione n. 4: **incremento dell'internazionalizzazione**

Nei prossimi mesi e anni si è stabilito che il gruppo AQ operi per potenziare la mobilità degli studenti all'estero, incrementando opportunità di periodi di studio e tirocinio (attraverso esperienze Erasmus, free movers), grazie a più intensi contatti con docenti e istituzioni stranieri, e sollecitando gli studenti a iscriversi al percorso di laurea bi-nazionale con l'Università Savoie Mont Blanc di Chambéry. A questo scopo i docenti responsabili del nuovo percorso di laurea bi-nazionale stanno lavorando all'organizzazione di seminari e alla sottoscrizione di progetti di ricerca fra i corsi di studio italiani e francesi, finalizzati a incrementare le relazioni e i momenti di contatto fra le due sedi. Per favorire tali operazioni è stata creata, a partire dal giugno 2017, un'apposita commissione di docenti, appartenenti alle due sedi universitarie, attualmente operativa, che assisterà costantemente gli studenti che sceglieranno di frequentare il percorso bi-nazionale

Tempistica per il completamento: cinque anni

Responsabile per le azioni: gruppo AQ del CdS.

#### Azione n. 5: **compilazione Syllabus**

Si è stabilito che il gruppo AQ conduca un monitoraggio costante del Syllabus, al fine di verificare che tutti i docenti specificino con chiarezza i programmi dei corsi, le modalità di esame, che intendono adottare, e le rendano adeguate a verificare le aspettative di apprendimento attese e dichiarate.

Tempistica per il completamento: tre anni

Responsabile per le azioni: gruppo AQ del CdS

### 3 – RISORSE DEL CdS

#### 3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente Rapporto Ciclico del Riesame del Gennaio 2016 (quadro 3 c) si sottolineava la necessità di consolidare la struttura organizzativa del CdS, mancante al momento di numerose componenti fondamentali (rappresentanti degli studenti, rappresentanti di docenti e di studenti in Commissione paritetica). Attualmente il CdS da questo punto di vista risulta strutturato in modo completo: di recente (nel corso del mese di Novembre 2017) sono stati eletti i nuovi

rappresentanti degli studenti, che hanno preso il posto dei precedenti, decaduti dalla carica; uno degli eletti (Valeria Ghisleri) è entrata a far parte del gruppo AQ-RAR, un altro è membro della commissione paritetica (Alessandro De Maria). Nella commissione paritetica siede, in rappresentanza del corpo docente, eletta dal Consiglio di CdS nella seduta del 9 Marzo 2016, la prof. Eleonora Destefanis. Nella stessa seduta era stato nominato membro del gruppo AQ-RAR il prof. Vittorio Tigrino, che prendeva il posto della prof. Roberta Manetti, trasferita ad altra sede. Inoltre, nella seduta del 26 Ottobre 2016, il Consiglio ha anche provveduto alla nomina di un referente per gli stages nella persona della prof. Raffaella Afferni e di un referente per le parti sociali, il prof. Claudio Rosso. Attualmente, dunque il CdS risulta piuttosto ben strutturato sotto il profilo organizzativo. A breve, però, occorrerà eleggere il nuovo presidente del CdS, essendo l'attuale giunto quasi al termine del suo mandato: l'avvicinarsi di docenti e studenti nelle varie cariche impone un monitoraggio costante della struttura organizzativa del CdS.

### 3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Come emerge dagli indicatori *iC* 05, 08, 09, e pure *IC* 27, 28 (discussi e commentati nella SMA 2017), i docenti a oggi risultano adeguati, in fatto di qualificazione scientifico-disciplinare, a sostenere le esigenze del CdS, sia per quanto riguarda i contenuti scientifici che l'organizzazione didattica, come messo in rilievo nella relazione annuale (2017) del NdV; secondo la SMA 2017 (*iC* 08) essi nel 2013 e 2014 erano al 100%100 di ruolo e appartenenti a SSD di base e caratterizzanti. Tuttavia, i pensionamenti, già avvenuti e sul punto di avvenire, di molti docenti, nonché il passaggio di alcuni di loro ad altre sedi rendono fin da ora e renderanno nei prossimi anni piuttosto problematica la gestione dell'organizzazione didattica del CdS, come si evince anche dall'indicatore *IC* 19, commentato nella SMA 2017. In particolare si segnalano i recenti pensionamenti dei professori Giacomo Ferrari (Glottologia), Giovanni Tesio (Letteratura italiana); nonché i trasferimenti dei professori Roberta Manetti (Filologia romanza), Marco Mariano (Storia contemporanea). Tali uscite sono state solo in parte compensate dalle promozioni di colleghi abilitati.

Fino a oggi, comunque, i docenti risultano per numerosità adeguati alle esigenze del CdS: i valori di *IC* 27 2013 (8,5), 2014 (8,2), 2015 (8,0) e di *ic*28 2013 (5,4), 2014 (15,7), 2015 (5,5), riportati nella SMA 2017, se confrontati con il quoziente Q (numerosità di riferimento/docenti di riferimento) sulla base dei dati stabiliti dal MIUR per LM 14, come da DM 987/2016, risultano sempre nettamente inferiori alla soglia critica e pertanto per ora non problematici. Tale valutazione risulta confermata dall'alto grado di soddisfazione espresso dagli studenti nei questionari sulla didattica erogata e dal netto aumento di iscritti al CdS per l'anno 2017/18.

Il CdS è stato finora in grado di valorizzare il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza agli obiettivi didattici che il CdS stesso si prefigge, grazie all'alto livello dell'attività di ricerca svolta e dichiarata dai singoli docenti (documentata dai risultati ottenuti nella VQR e dall'indicatore *IC* 09, commentato nella SMA 2017), parecchi dei quali sono impegnati anche nella docenza presso il Dottorato di Ricerca di sede "Istituzioni pubbliche, sociali e culturali: linguaggi, diritto, storia".

Negli ultimi tempi il CdS, anche in vista dell'istituzione dei nuovi corsi FIT, ha potenziato la propria offerta di corsi, destinati a preparare i propri laureandi all'insegnamento, avviandoli alla conoscenza dell'uso di metodi e di strumenti idonei a svolgere attività didattica e di valutazione. I servizi di supporto alla didattica soprattutto all'interno Dipartimento negli ultimi anni sono

andati diminuendo, per il trasferimento di personale TA in altre strutture dell'Ateneo o in altra sede (si segnalano soprattutto i problemi di personale della Segreteria studenti e dell'Ufficio Economato). Ciò ha reso meno efficace il loro sostegno alle attività del CdS. Tuttavia, nonostante i limiti messi in evidenza nelle righe precedenti, la programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo risulta coerente con le esigenze del CdS e condotta con costante responsabilità. Per quanto riguarda i Servizi T A, erogati dall'Ateneo, solitamente rispondono alle richieste e ai bisogni del CdS, tuttavia nel corso del 2016 gli studenti hanno avuto problemi con l'Ufficio Erasmus, che hanno poi manifestato in sede di Commissione paritetica.

Al momento il CdS non è al corrente di attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni.

Le strutture e le risorse di sostegno alla didattica (per esempio le biblioteche, le aule informatiche, le aule-studio) sono state talora giudicate in sede di CPDS dagli studenti non del tutto adeguate. La biblioteca del Dipartimento DISUM, cui il CdS afferisce, da tempo attende di essere ricollocata in una nuova sede, più ampia, adeguata a contenere tutti i volumi posseduti e a fornire agli utenti un migliore servizio di consultazione in loco. Anche il numero delle aule-studio è stato giudicato in sede di Commissione paritetica insufficiente ad accontentare le esigenze dei numerosi studenti pendolari; carenze sono state segnalate anche per quanto attiene al numero delle postazioni informatiche e all'accessibilità ad esse.

Al contrario, le tecnologie sostitutive "dell'apprendimento in situazione", la cosiddetta DIR (Didattica in rete), risultano, in complesso, adeguate a sostituire il rapporto in presenza, soprattutto nel caso di studenti-lavoratori, come si evince anche dalla relazione della CPDS per l'anno 2017.

Di recente, per l'utilizzo della "DIR" è stata prevista una attività di formazione o di aggiornamento per i docenti, che ne possa consolidare le abilità nello svolgimento della didattica on line e nell'erogazione di materiali didattici multimediali, al quale hanno partecipato le Professoressa Afferni, Gibellini, Napoli. Al momento non risultano, però, individuati tutori fra il personale TA, che sistematicamente provvedano a introdurre e a familiarizzare lo studente con l'ambiente tecnologico e forniscano assistenza tecnica in itinere, secondo quanto previsto dal D.M. 1059/2013.

### 3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Alcune delle azioni di miglioramento da intraprendere, vale a dire il consolidamento del numero dei docenti e delle figure di riferimento del personale tecnico amministrativo, il miglioramento di alcuni locali o di strutture riservate alle attività degli studenti, non possono essere espletate dal CdS.

È ritenuta, invece, perseguibile la seguente azione:

#### Azione n. 1: **attivazione di corsi di formazione e aggiornamento per l'uso di tecnologie che consentano l'utilizzo dei servizi informatici del Dipartimento**

Il gruppo AQ, a seguito di discussione con il Consiglio di CdS, ritiene opportuno richiedere che siano individuati dei tutori, all'interno del personale TA, che avviino sistematicamente corsi di formazione per studenti all'uso degli strumenti tecnologici e dei servizi informatici presenti nel Dipartimento DISUM, fornendo loro assistenza in itinere.

Tempistica per il completamento: tre anni

Responsabile delle azioni: gruppo AQ del CdS

#### 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CdS

##### 4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Durante la visita di Accreditamento del Novembre 2016 la CEV aveva raccomandato

- 1) (quadro AQ 5 A 1): “Il CdS dovrebbe formalmente identificare e documentare nel Quadro A1 della SUA-CdS gli enti e le organizzazioni consultati ai fini della identificazione della domanda di formazione. Dovrebbe prevedere anche la consultazione di enti e organizzazioni rappresentativi a livello almeno nazionale”.
- 2) Inoltre (quadro AQ 5 A.2) aveva raccomandato: “Il CdS deve formalmente definire e documentare nel Quadro A1 della SUA-CdS i modi e i tempi della consultazione degli enti e delle organizzazioni da consultare ai fini della identificazione della domanda di formazione. In particolare la consultazione deve essere finalizzata a identificare la domanda di formazione in modo utile ai fini della definizione degli sbocchi professionali per i quali preparare i laureati (e cioè in termini di funzioni previste per i laureati e associate competenze richieste). Gli esiti delle consultazioni devono essere documentati in un documento di registrazione, da allegare alla SUA-CdS, Quadro A1”.

*Dal Riesame Ciclico precedente (Gennaio 2016) e dalla visita di Accreditamento (Novembre 2016) sono avvenuti i seguenti mutamenti, grazie alle azioni migliorative messe in atto nel CdS:*

- 1) Nel quadro A1 della SUA-CdS è stato fornito un elenco delle organizzazioni e degli enti che vengono regolarmente consultati, almeno due volte l’anno, ai fini della identificazione della domanda di formazione.
- 2) È stato altresì fornito un calendario delle consultazioni effettuate nel corso del 2017, accompagnato dai relativi verbali.
- 3) Sono stati variati i modi della consultazione, che è stata condotta non per presentare, come spesso è avvenuto in precedenza, l’offerta formativa del CdS, ma per ascoltare dalle parti convocate la domanda di formazione richiesta ai laureati, che si affacciano al mondo del lavoro.
- 4) E’ stato nettamente ampliato, in svariati settori, il numero degli enti e delle istituzioni di riferimento per l’avvio di stages curricolari e volontari per gli studenti interessati.

Le azioni sopra descritte sono state intraprese di recente e pertanto sono tuttora in fase di elaborazione, si ripropone per il ciclo successivo la piena realizzazione degli obiettivi. Di queste azioni si fornisce un quadro nel Documento di pianificazione delle consultazioni con le Parti sociali interessate, reperibile al link <https://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata/filologia-6>

##### 4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nel corso dell’anno accademico sono previste varie attività collegiali, coordinate dal presidente

del CdS, dedicate alla revisione dei percorsi formativi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Fra tali attività vanno innanzi tutto annoverati le riunioni del gruppo AQ e i Consigli di CdS, entrambi convocati dal presidente. I Consigli di CdS si svolgono in forma telematica o in presenza, approssimativamente una volta al mese e coinvolgono tutti i docenti e i rappresentanti degli studenti. In queste occasioni vengono analizzati i problemi, che si sono profilati e vengono discusse e approvate le relative proposte di soluzione o di miglioramento sia da docenti, che da studenti-rappresentanti. In occasione dei Consigli di CdS vengono analizzati e discussi gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati. Come richiesto dal PQ di Ateneo e dal NdV, tali esiti sono resi pubblici in occasione di giornate di accoglienza alle matricole, o di incontri di orientamento. Inoltre, essi debitamente divulgati e discussi anche dai rappresentanti degli studenti fra i loro colleghi. Così pure, nell'ambito di vari Consigli di CdS, sono espresse dal docente-rappresentante del CdS nella CPDS le considerazioni analitiche o complessive espresse nella relazione annuale della CPDS, che vengono poi vagliate e discusse dal Consiglio stesso. Inoltre, viene anche raccomandato ai rappresentanti degli studenti di diffondere, a loro volta, notizia della relazione fra i compagni e di caldeggiare la consultazione del documento, che è pubblicato on line. Con il rappresentante nella CPDS il gruppo AQ e il presidente del CdS sono in costante stretto rapporto, in modo da poter essere informati e gestire il più tempestivamente possibile eventuali reclami o segnalazioni di criticità da parte degli studenti, come riportato nei verbali degli incontri del gruppo AQ.

Complessivamente gli esiti occupazionali dei laureati del CdS risultano soddisfacenti, come si evince dal dato riportato in Almalaurea. Comunque, il CdS ha stabilito di aumentare il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati, attraverso l'attivazione di nuovi tirocini e stages, sia in collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria di primo e secondo grado del territorio, gli archivi di stato, le associazioni culturali, le istituzioni pubbliche, quali enti comunali, provinciali e prefetture, i musei, sia con il coinvolgimento delle imprese e degli enti industriali del territorio; di queste attività è offerta documentazione nella più volte citata pagina web <https://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata/filologia-6>.

In tal modo il CdS può costantemente adoperarsi per garantire che l'offerta formativa risulti costantemente aggiornata e rifletta le necessità di conoscenze disciplinari più avanzate, esse risultano indispensabili non solo ai laureati che si inseriscono nel mondo del lavoro, ma anche a quanti proseguono la loro formazione, avviandosi al Dottorato di Ricerca. A questo scopo, dando seguito ai rilievi mossi dalla CEV e alle relative raccomandazioni, espresse al termine della visita di accreditamento del Novembre 2016, a partire dall'anno 2017, il presidente insieme ai membri del gruppo AQ del CdS si è adoperato per consultare nuovi interlocutori, che hanno fornito riflessioni proficue all'aggiornamento dei profili formativi; inoltre, ha indetto vari incontri con le parti interessate, già sentite in passato e di nuova acquisizione, al fine di ottenere indicazioni utili alla programmazione del CdS. Del calendario di tali incontri e dei relativi esiti si dà notizia on line al link <https://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata/filologia-6>

A partire dalla compilazione della SMA, il CdS ha analizzato e monitorato i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, mettendoli in relazione con quelli della medesima classe su base nazionale e macroregionale. Si è trattato di una riflessione utile (per quanto anacronisticamente relativa al triennio 2013/15), che ha avviato all'interno del CdS una serie di discussioni, allo scopo di individuare interventi migliorativi proposti dai docenti e dagli stessi studenti, che richiederanno

un arco temporale di media durata per essere realizzati.

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Azioni di miglioramento da intraprendere :

##### Azione n. 1: **rapporti con la CPDS**

Per quanto l'interrelazione esistente fra presidente del CdS e il rappresentante del CdS in Commissione paritetica sia già attualmente molto buono, il gruppo AQ ha stabilito che esso vada costantemente mantenuto e migliorato in caso di criticità, attraverso incontri tempestivi fra gruppo AQ e rappresentante della CPDS, al fine di rendere edotto non solo il gruppo AQ, ma l'intero Consiglio dei problemi emersi, per giungere a una soluzione tempestiva e condivisa.

Tempistica per il completamento: un anno

Responsabile delle azioni: gruppo AQ del CdS

##### Azione 2: **calendario di svolgimento dei rapporti con le PSI**

Tempi e modalità degli incontri con le PSI, come già ricordato ai punti 1b e 1c, saranno indicati in SUA 2018 quadri A1a, 1b e nella pagina web in preparazione, che accoglierà il Documento di pianificazione delle consultazioni con le Parti sociali interessate, oltre che i verbali dei vari incontri e il relativo riassunto (<https://www.disum.uniupo.it/tutto-studenti/offerta-formativa/lauree-magistrali/filologia-moderna-classica-comparata/filologia-6>).

Tempistica per il completamento: due anni

Responsabile delle azioni: gruppo AQ del CdS

#### 5 – COMMENTO AGLI INDICATORI DI MONITORAGGIO ANNUALE

##### 5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Gli indicatori, forniti dall'ANVUR per la compilazione della SMA 2017, sono relativi al triennio 2013-2015. In mancanza di altri dati statistici più recenti risulta assai difficile individuare quali cambiamenti siano nel frattempo intervenuti e pertanto quale sia a oggi l'esatto livello di raggiungimento dell'obiettivo prefissato, e quindi resta incerto se riproporne l'attuazione per gli anni successivi.

##### 5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dall'esame dei singoli indicatori, relativi al triennio 2013-2015, analizzati nella SMA 2017 emergono quali punti di forza del CdS:

- 1) **il numero degli studenti attivi:** come si evince dall'indicatore iC 01, tale numero risulta sempre superiore sia alla media dell'area geografica del Nord-Ovest italiano, sia alla media nazionale, pur mostrando un andamento leggermente variabile durante il triennio 2013-15. Il dato è confermato dall'indicatore iC21, relativo alla percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. Si tratta di valori molto

alti, costantemente superiori nel triennio 2013-15 al 90% e di fatto in linea con quello dell'area geografica e nazionale. Secondo l'indicatore iC 14, Il numero degli studenti, che proseguono nello stesso CdS durante il II anno è pari alla quasi totalità degli iscritti al I anno. Il dato rimane sostanzialmente costante nel triennio 2013-2015 e non si discosta né dai valori dell'area geografica, né da quelli della media nazionale, appena leggermente superiori. Il dato è confermato dall'indicatore iC23, relativo alla percentuale di immatricolati, che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. In questo caso il numero di studenti risulta pari allo 0% nell'arco dell'intero triennio 2013-15, ed è inferiore, anche se di poco, rispetto alle medie dell'area geografica e nazionale. Questi dati evidenziano il gradimento da parte degli studenti del CdS da loro prescelto.

- 2) **la capacità di attrazione di studenti da altre regioni:** come si evince dall'indicatore iC 24, essa risulta superiore rispetto alle medie di area geografica limitrofa e di area nazionale, nel primo caso del 7,3% e nel secondo del 9,2%, segnando nel 2015 un netto incremento rispetto ai due anni precedenti. Questa buona performance, che trova conferma nei dati sempre molto positivi delle valutazioni degli studenti, sia iscritti che già laureati, è legata soprattutto all'attenzione che il Corso di Studio ha prestato negli ultimi anni a favore del continuo miglioramento dei rapporti fra studenti e docenti. Fra i fattori di alta attrazione del CdS vi è indubbiamente il basso rapporto studente/docente, come si evince da iC 05; si tratta di una prerogativa del CdS, che attira laureati triennali, provenienti da altri macro-Atenei vicini.
- 3) **la docenza erogata da personale di ruolo a tempo indeterminato:** da iC 08 si evince che il valore percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti raggiunge il 100% per il CdS, risultando nettamente superiore sia alla media dell'area geografica, sia a quella nazionale. Si tratta di un dato importante, che garantisce la qualità didattica offerta dal CdS, che può contare su personale docente strutturato di consolidata esperienza, in grado di garantire continuità nella didattica. Si segnala tuttavia, che da iC19 emerge come la quota di docenza erogata da personale di ruolo a tempo indeterminato sia in costante calo nel corso del triennio 2013-2015, passando dal 75,8% al 69,6%. Si tratta di un dato elevato, se confrontato a quello dell'area geografica e a quello nazionale. Alla base di questo calo, realizzatosi nel CdS, vi sono le continue cessazioni dal ruolo di personale docente, destinate a non arrestarsi nei prossimi anni.
- 4) **la qualità della ricerca del personale docente e di conseguenza la qualità della didattica impartita:** il valore della qualità della ricerca dei docenti del CdS LM14 resta costante nel triennio 2013-2015 e pari a 1,1, un valore decisamente superiore a quello di riferimento fornito dalle fonti ministeriali (0,8). Esso è pari a quello della media dell'area geografica e leggermente superiore (+0,1) a quello italiano. Anche questo valore, decisamente positivo, contribuisce senza dubbio all'attrattività del CdS per gli studenti locali e pure per quelli provenienti da altri Atenei

Al contrario si segnalano come punti di debolezza del CdS, specialmente in relazione all'andamento dei corsi di studio della stessa classe nell'area geografica di appartenenza e talora



nell'area nazionale:

- 1) **il ritardo nella conclusione del percorso accademico**; secondo l'indicatore iC 17, la percentuale di laureati del CdS, che terminano regolarmente il loro percorso di studi entro un anno dalla scadenza, risulta in calo nel corso del triennio 2013-2015, passando dal 84% del 2013 al 66,7% del 2015. In questo caso i valori riferiti al CdS nel 2015 risultano inferiori rispetto a quelli delle medie nazionali e rispetto a quelli dell'area geografica (78,1%). Inoltre, secondo l'indicatore iC24, la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, nel corso del triennio 2013-15, sembra avere subito un incremento, essendo passata dallo 0% del 2013 al 16,7% del 2015. L'incremento di abbandoni del 2015 fa sì che la media del CdS superi sia quella dell'area geografica, sia la nazionale
- 2) **lo scarso livello di internazionalizzazione**: secondo l'indicatore iC 10, il numero dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari del CdS LM-14 risulta inferiore nel triennio 2013-15 sia alla media dell'area geografica, sia alla media nazionale. Secondo iC 11, il numero degli studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero durante il corso dei loro studi nel triennio risulta pari a 0. Il dato trova corrispondenza con quanto già riferito relativamente a *iC10*. Secondo *iC 12*, in piena coerenza con i dati sopra esposti, si rileva che il numero degli studenti del CdS LM-14 in possesso di un precedente titolo di studio estero risulta molto basso, pari a 0% nel 2013 e nel 2015, mentre nel 2014 è stato pari al 40%. L'insolito aumento si giustifica tenendo conto del numero contenuto di iscritti al CdS, per cui anche un lieve aumento di esperienze all'estero determina una crescita percentualmente significativa, che può e deve essere ulteriormente incrementata grazie a costanti interventi di sensibilizzazione.

Si può concludere che il miglioramento della qualità complessiva del CdS si potrà realizzare attraverso la costante assistenza prestata agli iscritti, sin dall'avvio del loro percorso di studio e durante lo svolgimento, dai tutori e dai docenti referenti, che possono aiutare a ridurre il numero di abbandoni e il ritardo nel conseguimento del titolo di studio. Senza dubbio, sarà necessario che resti garantita l'alta qualità della ricerca condotta dai docenti e di conseguenza l'alto livello della loro attività didattica, consolidato anche dall'alto numero di personale attualmente in servizio, assunto a tempo indeterminato. Il CdS auspica che tale alto livello non venga inficiato dai futuri pensionamenti. Quanto all'internazionalizzazione, gli studenti devono essere costantemente incentivati a intraprendere esperienze di studio all'estero, approfittando delle varie opportunità messe a punto dall'Ateneo, dal Dipartimento e dallo stesso CdS, quali i programmi Erasmus, Free Movers e i percorsi di laurea bi-nazionali, come quello recentemente attivato con l'Università Savoie Mont Blanc di Chambéry.

**Informazioni e dati da tenere in considerazione:**

#### **5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

Sulla base degli Indicatori, relativi al triennio 2013-2015, analizzati nella SMA 2017, risultano necessarie le seguenti azioni di miglioramento, tuttora attuali, nonostante la distanza cronologica fra i dati confrontati:

**Azione n. 1: incremento del numero dei CFU conseguiti al termine del I anno di corso e successivi**

Allo scopo di incrementare il numero di CFU acquisiti dagli studenti al termine del I anno di corso e successivi, il gruppo AQ ha stabilito, in accordo con il Consiglio di CdS, di intensificare il rapporto individuale tutor-studente; inoltre, ha stabilito di rafforzare il materiale didattico su DIR, per sollecitare gli studenti all'utilizzo sistematico e costante di tale supporto, che, oltre a costituire uno strumento utilissimo per gli studenti non frequentanti, può favorire e accelerare l'apprendimento anche di quei frequentanti che si trovano in ritardo nel sostenere gli esami curricolari.

Tempistica per il completamento: tre anni

Responsabile del procedimento: gruppo AQ del CdS

**Azione n. 2: incremento del livello di internazionalizzazione degli studenti del CdS.**

Essa va realizzata incentivando la partecipazione degli studenti a soggiorni Erasmus, bandi free movers, partecipazione a stages e tirocini all'estero. A questo scopo si creeranno occasioni di incontro con docenti stranieri in occasione di seminari o convegni, organizzati nell'ambito del corso di laurea bi-nazionale con l'Università di Chambéry.